Startup innovative: al 31 marzo 2018 verso quota 9mila

8 Giugno 2018

Al 31 marzo 2018 la popolazione complessiva delle startup innovative si avvia verso le 9mila unità. Lo ha evidenziato la XV edizione del rapporto trimestrale sui trend demografici e le performance economiche delle startup innovative italiane, presentato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE).

Per la prima volta, le startup innovative vengono raffrontate a una popolazione con caratteristiche analoghe sul piano anagrafico e dimensionale, vale a dire le altre società di capitali costituite da meno di 5 anni e con un fatturato inferiore ai 5 milioni di euro – due dei requisiti propri della definizione di startup innovativa di cui al d.l. 179/2012.

Questa evoluzione consente al lettore di mettere a fuoco con maggiore nitidezza le caratteristiche distintive del fenomeno. Spiccano alcuni dati:

- La popolazione complessiva delle startup innovative si avvia verso le 9mila unità (**8.897**), in aumento di 506 unità rispetto a fine 2017. Anche i valori riguardanti la forza lavoro, con particolare riguardo alla componente dei soci (**+5,6%**), e il capitale sottoscritto (**+18%**) risultano in forte crescita.
- La loro incidenza sul totale delle nuove società di capitali varia significativamente a seconda del settore. Ad esempio, è startup innovativa il **7,4%** delle nuove imprese del comparto dei servizi. Ma scomponendo quest'ultimo sulla base della codificazione Ateco, l'incidenza aumenta notevolmente nei settori dello **sviluppo di software** (32,2%) e, soprattutto, della **ricerca e sviluppo** (65,6%).
- Caratteristica che distingue marcatamente le startup innovative dalle altre nuove imprese è l'**elevata propensione all'investimento**: il rapporto tra immobilizzazioni e attivo patrimoniale è pari al **27,7%**, più di **sei volte maggiore** rispetto al valore registrato dalle altre società di recente costituzione (4,3%).
- La **Lombardia** si conferma la regione capofila per numero di startup innovative, superando quota duemila: **2.132**, pari al **24%** del totale nazionale. Seguono il **Lazio**, con 911 (10,2%), che per la prima volta supera l'**Emilia-Romagna**, ferma a 884 (9,9%). Al quarto posto rimane il **Veneto** con 822 (9,2%), seguito dalla **Campania**, prima regione del Mezzogiorno con 658 (7,4%).
- Rispetto alle altre nuove società di capitali, le startup innovative sono tendenzialmente più giovani: gli **under-35** compaiono in quasi **una startup su due** (44,4%), contro il 34,5% fatto registrare dalle altre neo-imprese.

Il rapporto, realizzato congiuntamente da Ministero (DG per la Politica Industriale) e InfoCamere, la società informatica del sistema camerale, in collaborazione con Unioncamere, contiene numerose altre informazioni sulla distribuzione geografica e settoriale delle startup, sull'occupazione da esse creata, nonché i principali dati di bilancio riferiti all'esercizio 2016.

1-rapporto-trimestrale-2018-trend-registro-startup-innovative 05_06_2018